



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 del 19/11/2015

ORIGINALE

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE DI AUTOVEICOLI FINO A NOVE POSTI (COMPRESO IL CONDUCENTE) - RIAPPROVAZIONE E RIDETERMINAZIONE CONTINGENTE NUMERICO. RINVIO

L'anno duemilaquindici il giorno diciannove del mese di novembre, solita sala delle adunanze, alle ore 17:40, in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

MARONGIU ANNA PAOLA	P	BISCARO MICHELE	P
MAMELI MASSIMILIANO	P	PORCEDDU LUIGI	P
CAEDDU MONICA	P	COCCO ARNALDO	P
TRUDU LEOPOLDO	A	GRUDINA ALBERTA	P
SODDU FRANCESCA	P	GAI VINCENZA MARIA CRISTINA	P
GIOI LIDIA	P	GRIECO MARIO	P
ARGIOLAS ROSANNA	P		
CASSARO PAOLO	P		
CARIA CARLO	P		
LITTERA LUCA	P		
URRU MATTEO	P		

Totale Presenti: 16

Totali Assenti: 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco ANNA PAOLA MARONGIU.

Assiste il Segretario Comunale GIANLUCA COSSU.

Vengono, dal Signor Presidente, nominati scrutatori i Signori:

CARLO CARIA

FRANCESCA SODDU

MARIO GRIECO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che :

- il Sindaco, nel proseguo di seduta, introduce il 2° punto all'ordine del giorno, proposta n. 40 del 15.10.2015, avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina del servizio di noleggio con conducente di autoveicoli fino a nove posti (compreso il conducente). Riapprovazione e rideterminazione contingente numerico".

Il Sindaco concede la parola all'Ass. Cadeddu per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno.

Ass. Cadeddu ricorda che il Consiglio Comunale il 12 aprile ha approvato il Regolamento che disciplina il servizio di autonoleggio con conducente. In seguito all'approvazione, l'ufficio ha provveduto a mandare in Regione la delibera per attestarne la conformità. Successivamente la Giunta Regionale ha deliberato le nuove linee guida a luglio 2015.

La Regione ha attestato la conformità di quanto previsto dalla proposta di Regolamento, chiedendo di modificare solamente il numero delle licenze, le ha ridotte da sette a sei. Come detto, in una fase successiva la RAS ha approvato le nuove linee guida del 21 luglio 2015, e ora si chiede di adeguare il Regolamento nei punti dove si prevedeva che la residenza nel Comune potesse essere oggetto di valutazione. Altra modifica sostanziale che si propone di apportare al Regolamento, posta all'attenzione della Commissione consiliare, è quella di cassare all'articolo 15 i titoli di servizio, in modo da avvantaggiare nuove imprese che stanno iniziando. Un'altra modifica sostanziale sarebbe quella dell'aumento degli anni di immatricolazione delle autovetture da adibire a noleggio con conducente.

Si registrano i seguenti interventi:

Cons. Gai riferisce che nel Regolamento inviato alla Commissione all'articolo 15 c'era scritto "*da verificare*"; chiede se ora quel punto sia stato poi verificato.

Ass. Cadeddu riferisce che la proposta è di cassare quel punto, probabilmente è rimasto un refuso di stampa, ma la proposta è di cassare totalmente il titolo b), titoli di servizio, per avvantaggiare le "start up" e, quindi, la nuova occupazione.

Cons. Grudina riferisce che anch'ella voleva ottenere dei chiarimenti. Innanzitutto sul contenuto di un regolamento, ritiene che il Consiglio avrebbe la funzione di impartire delle direttive per promuovere quelli che possono essere i servizi pubblici.

E quindi il Regolamento incontra dei limiti. Non può contenere disposizioni in contrasto di legge, di statuti e dei regolamenti, e questo è appunto il percorso che è stato fatto, in quanto la Regione ha cassato diversi punti, che poi sono stati sostituiti in base alle disposizioni della Regione. Chiede però se il regolamento, proprio perché non può contenere norme a carattere particolare, possa contenere nello specifico una regolamentazione di tutto il punteggio, e in maniera minuziosa, per quanto riguarda i requisiti posseduti dagli eventuali candidati al bando.

Sul contenuto del regolamento si dichiara d'accordo ma chiede il parere del Segretario in merito alle perplessità prima evidenziate.

Infine riferisce che il testo che le è stato messo a disposizione contiene dei periodi cassati e sostituiti, altri invece contengono delle parentesi dal tenore: "*da verificare*". Allora, se esiste un momento di verifica, esiste anche un momento successivo in cui la Commissione dovrebbe venire al corrente con un testo definitivo, e condividere eventualmente l'aspetto da verificare. Su questo aspetto chiede anche il parere del Segretario Comunale se è il caso di prendere in considerazione un testo ancora provvisorio, oppure licenziare in Consiglio un testo definitivo che non è chiaro.

Cons. Cocco per rafforzare il concetto espresso dalla collega, ritiene che troppe volte, si è presentato in Consiglio di sentirsi dire che c'è stato un errore, che si intendeva dire una cosa per un'altra e questo

non è tollerabile. Per cui, un refuso, se di refuso si tratta, va immediatamente comunicato alla Commissione. Siccome le due parole, "cassato" e "da verificare", non sono neppure simili per far pensare a un refuso di chi scrive, cassato e da verificare sono due parole completamente diverse, per cui c'è da capire se la Commissione ha deliberato cassare, oppure da verificare, perché sono due cose diverse.

Infine chiede di sapere quale sia il limite entro cui i comuni, gli enti locali possono mettere nel proprio regolamento un qualcosa in più, o di meno che non è previsto dalla normativa regionale, ad esempio sugli anni di immatricolazione del veicolo, e sul punto chiede all'Assessore proponente la logica di passare da tre a cinque anni. Ritiene di non avere problemi ad appoggiare l'iniziativa, però deve essere convinto che sia nel rispetto della legge.

Cons. Grieco riferisce che poco importa il tecnicismo della materia, ma chiede che l'Assessore dica le cose effettivamente come stanno.

Perché questo regolamento, che si sta riapprovando oggi con delle correzioni, è stato approvato "illo tempore", se il regolamento fosse stato applicato nei tempi e nei modi, si poteva dare applicazione già prima, e chiede anche al Segretario un supporto in materia.

Ritiene quindi che il tema sia di natura politica. Riferisce che è ora di finirla che qualcuno vada a dire in Comune che i Consiglieri vanno a criticare in aula l'operato dei funzionari.

Perché al di là dei tecnicismi, il Regolamento è stato già discusso e verificato in Commissione, e licenziato quasi con il voto unanime, anche perché può dare sollievo a certe famiglie in difficoltà, e che stanno aspettando, perché colpevolmente questa Amministrazione non ha dato piede a un regolamento già approvato.

Sindaco precisa che ovviamente certe affermazioni il Sindaco, la Giunta o i Consiglieri possono farle solo quando sono vere. In merito al discorso sulla capacità o incapacità non dibatte.

Ricorda che questo regolamento è stato portato in Consiglio Comunale ad aprile, poi doveva andare in Regione; poi vi sono state diverse disposizioni regionali dalla Giunta Regionale, prima di maggio, e poi l'ultima, le linee guida per noleggio con conducente che sono appunto di fine luglio. Quindi, non ritiene sia corretto dire che si è rimasti imbottigliati, però giustamente ognuno può avere le proprie opinioni e può dare le sue interpretazioni, sulle quali non entra nel merito.

Cons. Grieco chiede la parola per fatto personale.

Sindaco rileva che non c'è nessun fatto personale.

Cons. Grieco chiede al Segretario che verbalizzi che il Sindaco nega la parola al Consigliere sul fatto personale, perché ritiene che il Sindaco abbia fatto una affermazione gravissima, dicendo che le sue affermazioni non corrispondono al vero.

Sindaco chiede che venga messo a verbale che il Consigliere Grieco parla pur non avendo la parola, perché non gli è stata concessa e, chiede di andare avanti con i lavori del Consiglio Comunale.

Cons. Grieco, insiste sulla richiesta di intervenire per fatto personale, per rispondere alle affermazioni del Sindaco.

Sindaco ribadisce che il Cons. Grieco ha preso la parola arbitrariamente e che non c'è nessun fatto personale. Concede la parola al Segretario per rispondere ai quesiti.

Segretario riferisce che la disciplina del servizio di noleggio con conducente deve avere al suo interno l'articolazione dei punteggi, perché altrimenti il bando non potrebbe avere una sua articolazione logica. Sta nella natura stessa del regolamento, quindi, la possibilità di inserire, appunto, nello specifico e, quindi, nel concreto i punteggi.

L'importante, come è stato detto, è che rispetti le leggi italiane, le leggi comunitarie, lo Statuto dell'Ente. Avendo avuto modo di approvare altri regolamenti disciplinanti questa materia in altri enti, e verificati anche altri regolamenti hanno tutti al loro interno questo corpus, queste disposizioni.

Cons. Cocco ribadisce il punto, ossia fino a che punto il Consiglio Comunale può adattare un regolamento regionale, anche per prevenire quella che potrebbe essere una bocciatura da parte della Regione.

Riferisce inoltre che se si fosse adottato il Regolamento prima, perché l'ultima modifica regionale è del maggio 2015, addirittura luglio, non si sarebbe certamente incorsi nella scure di luglio. Tornando al rifiuto, ritiene che quando si approva un regolamento o una delibera, chi la vota deve essere certo che le parole sono scritte rispondano al vero. E' stata data la disponibilità politica a votarlo, però occorre avere certezza e conoscenza di quanto si va a deliberare.

Cons. Gai chiede di avere il regolamento che si sta votando, e quindi cinque minuti di sospensione.

Cons. Grudina, ritiene di avere solo un dubbio, se si stia rispettando il principio di separazione di competenze tra Consiglio e, quindi, parte politica e parte amministrativa e, quindi, i funzionari.

Ritiene che il regolamento, un regolamento di carattere generale, debba impartire direttive di carattere generale al fine di promuovere dei servizi pubblici, e al fine di conseguire una economicità di gestione o una efficienza produttiva, ma poi sulla base di queste direttive sarà il funzionario a interpretare questo, e traducendo in un bando di concorso tutta la casistica del punteggio in maniera minuziosa. Quindi fa propria la richiesta degli altri colleghi per vedere effettivamente il testo che si sta licenziando attualmente in Consiglio.

Cons. Grieco comprende la posizione del Sindaco, che deve difendere l'operato dei suoi Assessori, ma nella sua specificazione introduttiva, e su questo chiede conforto al Segretario, ribadiva che se al regolamento, già approvato dal Consiglio ad inizio anno, gli fossero date gambe, oggi si discuterebbe sull'approvazione di un nuovo regolamento.

Quanto al rifiuto, riferisce che se dal testo definitivo è sparita la parola "da verificare", ma rimane solo "da cassare", si è pronti a votarlo.

Cons. Porceddu ricorda che la collega Cristina Gai ha chiesto gli atti.

Sindaco riferisce che concederà la parola all'Assessore, poi si sospenderà il Consiglio per una breve pausa.

Ass. Cadeddu si ritiene molto "contenta" che tutti siano ligi al regolamento, tranne a quello consiliare che prevede un intervento, più una dichiarazione di voto, mentre si fanno gli interventi come si vuole in anarchia totale, nonostante...

Segue una discussione tra i Consiglieri. Il Sindaco sospende la seduta alle ore 18.40.

Il Sindaco riapre i lavori del Consiglio alle ore 19.13.

Entra in aula l'Ass. Trudu e si registrano n. 17 Consiglieri presenti.

Ass. Cadeddu si dice dispiaciuta del fatto che si strumentalizzi tutto quello che viene detto, e riguardo a quello che è stato detto, mentre nel suo intervento precedente, si riferiva esclusivamente a tutti quegli interventi che vengono fatti senza l'autorizzazione del Sindaco, e che interrompono.

Il regolamento, come si diceva prima, viene approvato il 12 aprile del 2015 e, come stabilito dalla delibera di Giunta Regionale n. 10/42 dopo la sua approvazione viene inviato in Regione affinché venga data una attestazione di conformità. La Regione ha dato l'attestazione di conformità, dopodiché il regolamento deve essere riportato in Consiglio, in base alle osservazioni fatte dalla Regione, e la

Regione osserva solamente che secondo i suoi calcoli noi non possiamo dare sette licenze, ma sei, questo è l'unico appunto che ci fa la Regione.

Dopodiché, la Regione con una delibera di Giunta Regionale approva delle linee guida in virtù delle quali emerge la necessità di modificare ancora il regolamento. Quindi sicuramente non era un regolamento fermo nel cassetto del funzionario del Comune di Decimomannu, è un regolamento che è andato in Regione, che la Regione ha rimandato indietro dopo due mesi, e dopo meno di un mese ha approvato delle nuove linee guida, motivo per il quale noi lo dovevamo adeguare. Dopo questo adeguamento noi potremo bandire in base al regolamento che avremo adottato, senza doverlo inviare nuovamente alla RAS.

Per quanto riguarda, invece, il refuso di stampa, lo è davvero, perché si intendeva dire: <<cassare, due punti, tutto quello che c'è sotto>>. Ha ben chiaro quello che si vuole cassare, anche perché è stato discusso in Commissione, ed è tutto il punto b) riferito ai titoli di servizio, che finisce dove dice punti 0,50.

Quello che intende ribadire molto chiaramente che è stato sempre il modus operandi degli uffici; anche in occasione di approvazione di altri regolamenti, le correzioni erano presenti nella proposta di Consiglio, dopodiché il Consiglio approvava, come in questo caso, venivano ripulite e pubblicate.

Ritiene che se non è gradito più questo modo di operare, lo si può anche tranquillamente modificare.

Sindaco a questo punto propone quanto detto in Conferenza dei capigruppo tenutasi durante la pausa, cioè di chiarire al massimo quel che, appunto, si delibera in questa aula e, quindi, aggiornare il punto all'ordine del giorno per il prossimo Consiglio del 26 novembre, dove si porterà in aula il Regolamento ripulito da tutte le osservazioni. Ovviamente, si riporterà e lì sarà da votare, nel senso che il lavoro in Commissione è stato fatto.

Cons. Grieco apprezza molto l'umiltà del Sindaco.

Ritiene invece che il suo Vice Sindaco purtroppo non ha la sua stessa umiltà in ordine a due ragioni, la prima che dice un sacco di strafalcioni politici, perché non si può correggere una cosa in aula se non compiuta e voluta. Inoltre non c'era bisogno che continuasse ancora ad alimentare benzina, di dire "abbiamo fatto", "abbiamo detto".

Ribadisce la disponibilità a votare, e la prossima volta senza aprire discussione alcuna.

Cons. Grudina accoglie con grande favore la decisione da parte della maggioranza di rinviare il documento alla seduta consiliare prossima. Riferisce, inoltre, che è vero che nel passato sono stati presentati dei regolamenti con delle modifiche in grassetto, e lo trova giustissimo, perché è giusto che vengano emerse le parti che vanno modificate, ma qua non è un discorso di grassetto, è un discorso di interpretazione. Quell'articolo non aveva una interpretazione univoca.

Si ritiene quindi favorevole per il rinvio.

Cons. Cocco preannuncia il voto favorevole, ma ritiene di dover rilevare alcune cose che non vanno bene. Intanto, la minoranza riconosce la vittoria di chi ha vinto, però chi ha vinto ha l'onore e l'onere di amministrare questo paese, e lo deve dimostrare ogni qualvolta propone una proposta di delibera in questo Consiglio Comunale, e quando si dice che non devono essere raffazzonate, non se la si sta prendendo con gli uffici. L'interlocutore politico è il Sindaco e la Giunta Comunale, non certo gli uffici, e se gli uffici non hanno un responsabile politico, la minoranza lo deve denunciare, così come se il responsabile politico latita o si dimostra non all'altezza.

Questo è il ruolo dell'opposizione. E ritiene che non sia vero che si è sempre fatto così, che il modus operandi è stato sempre questo; ma, come diceva la collega Grudina, però evidenziando bene in grassetto, ed evidenziandolo perché tutti ne fossero a conoscenza, le parti che andavano cassate. E quello che diceva il collega Grieco in linea di principio è condivisibile, chi è chiamato a ricoprire incarichi di responsabilità, quale l'Assessore comunale, e deve farlo con spirito di abnegazione. Riscontra, come gran parte della popolazione ha riscontrato, che purtroppo in alcuni settori l'amministratore, l'Amministrazione è carente, in alcuni settori non funziona. Infine vuole sgombrare il

campo da malintesi; non si sta parlando dell'operato dei funzionari e dai tecnici, ma ci si riferisce alla mancanza di una guida politica.

Esce dall'aula il Cons. Littera alle ore 19.33. Si registrano n. 16 Consiglieri presenti.

Esce dall'aula l'Ass. Mameli alle ore 19.34. Si registrano n. 15 Consiglieri presenti.

Il Sindaco non registrando altre richieste di intervento, pone in votazione in forma palese per alzata di mano la proposta di rinvio della presente deliberazione e si registra il seguente esito:

Presenti e votanti: 15

Favorevoli: 15

Contrari: 0

Astenuti: 0

La proposta di rinvio è accolta

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di rinviare la trattazione della proposta n. 40 del 15/10/2015 avente ad oggetto "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE DI AUTOVEICOLI FINO A NOVE POSTI (COMPRESO IL CONDUCENTE) - RIAPPROVAZIONE E RIDETERMINAZIONE CONTINGENTE NUMERICO" con aggiornamento dei lavori a giovedì 26/11/2015 alle ore 10.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gianluca Cossu

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile Del I Settore
Garau Donatella

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile Settore Finanziario
Dessi Mauro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 25/11/2015 al 10/12/2015 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gianluca Cossu

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **25/11/2015** al **10/12/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gianluca Cossu